

<http://noigiovani.spedia.net> - <http://now.at/noigiovani>



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989	Mensile - Anno XVI° - Giugno 2003 - N° 6
CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96 Filiale Poste Lecce Stampato presso F.Ili Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552	In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

AUGURI DON PASQUALE

di Don Gigi Gualtieri

Carissimo don Pasquale, in questo sessantesimo anniversario del tuo sacerdozio non posso non sentirmi particolarmente vicino a questo momento di grazia che vivi insieme a tutti coloro che ti hanno avuto come pastore e guida morale di questa tua comunità che tanto hai amato e ami. Certamente non posso non riconoscere che, come parroco di questa "tua comunità", ho ereditato quello che hai seminato con dedizione e amore paterno nei confronti di tanti tuoi figli. Tanta fedeltà al dono del sacerdozio è stata segno di volersi sempre più conformare al cuore di Cristo buon Pastore. Nel giorno dell'ordinazione sacerdotale hai promesso fedeltà a Cristo e alla sua Chiesa. Hai rispettato lodevolmente questo impegno e i tuoi sessant'anni lo testimo-

niano. Il mio augurio dinanzi a tanto zelo è poca cosa, però mi sembra doveroso rivolgere un sentito grazie a te per quanto, in questi anni, hai realizzato nella guida della comunità. In questa occasione così importante ti auguro di crescere in età, sapienza e grazia. In età, cioè in buona salute, avanti negli anni, sempre forte nel corpo e nello spirito; in sapienza, cioè in equilibrio, continuando a trasmettere amore e umiltà e a dare buona testimonianza a quanti continuano a incontrarti lungo il corso della vita; in grazia, cioè aperto costantemente alla volontà di Dio e alla sua ricchezza di amore che continua a donarti come suo figlio amorevole. A te, carissimo Don Pasquale, ogni grazia e benedizione dal Signore. Auguri!



Mons. Pasquale Caputo

60° DI SACERDOZIO PER MONS. PASQUALE CAPUTO

IL 29 Giugno 2003 ricorre il 60° di sacerdozio del nostro Parroco Emerito. 60 anni (meno 20 giorni - approdò a Galugnano il 19 Luglio 1943) interamente trascorsi a/e per Galugnano. Certi d'interpretare i sentimenti di tutta la comunità parrocchiale di Galugnano, mai dimenticando, esprimiamo sensi di gratitudine che scaturiscono dal profondo del cuore. Se pur "Mons." per noi resti sempre il caro "papa Ninu".

AUGURI DAI GIOVANI

di Emanuele Dell'Anna

I preti sono come gli annuari, sono uomini che vivono e fanno la storia delle comunità loro affidate. Tutti i giorni osservano, ascoltano, parlano e testimoniano la Fede, e siccome ogni giorno è un dono del Signore, i preti sono i diretti testimoni e gli interpreti del tempo che segna il divenire delle comunità. Sessant'anni di vita consacrata vissuti interamente a servizio di Galugnano, ad oggi, fanno di Don Pasquale il segno più importante della

storia recente del nostro paese. Parlare con lui affascina e incuriosisce, la sua mente è come una lunga pellicola di un film ambientato nelle nostre vie, nelle nostre case, che vede protagonisti generazioni di galugnesi. Il suo impegno pastorale, i suoi insegnamenti vivono nelle famiglie di Galugnano e sono destinati a durare nel tempo perché trasmessi da padre

segue a pagina 2

MIO CARO DON PASQUALE...

Si può incorrere in luoghi comuni, frasi fatte, quando si scrive per festeggiare un caro amico. La ricorrenza, del resto, non è cosa da poco e non capita tutti i giorni; è il raggiungimento di un ambizioso traguardo: sessant'anni di sacerdozio, del nostro stimato Mons. Pasquale Caputo. Tanti sinora sono gli anni pastorali vissuti dal nostro amato Don Pasquale con religiosa intensità e coronati da realizzazioni e successi. Ma anche tante sono state le tribolazioni, gli affanni e le difficoltà patite, superate e ripagate con l'aiuto della "Divina Provvidenza": come spesso ci ricordi. Realizzazioni come abbiamo detto ne hai collezionate tante, non starò certo ad elencarle, ma è bene ricordare che dobbiamo ai tuoi meriti e ai tuoi interessanti se oggi possiamo ancora fruire delle bellezze storico-architettoniche del nostro paese. Dirute te le hanno affidate: le hai restituite alla loro antica bellezza. Nella lunga missione pastorale hai coniugato alla funzione canonica di parroco la suppletoria dell'autorità civile. Ancora ci raccogliamo intorno alla parrocchia per le civili manifestazioni. Alla comunità depressa dalla condizione di frazione hai dato un campanilistico orgoglio. Infaticabile continui tuttora a porti al servizio della comunità. Grazie.

Con affetto, Pantaleo Passabi

ALL'INTERNO

Lo sapevate che... : "MANGIARE POCO ALLUNGA LA VITA?"
dei Dott.ri Marco Di Paola e Rita Peccarisi p. 4

SPECIALE SCUOLA:

- "LA SCUOLA È FINITA - INIZIANO LE VACANZE" - di Stefania Zazzeri ... p. 3
- "LA MIA PROFESSORESSA DI RELIGIONE" - di Alessio Calogiuri p. 3
- "Dalla prima elementare al secondo superiore" - di Vanessa Nestola p. 3
- Storia Nostra - "Liceo Classico Palmieri in visita a Galugnano" p. 5
- Parole e Vita: La Scuola Sta Finendo... - di don Gigi Gualtieri p. 6

MONS. PASQUALE CAPUTO

a cura di Franco Michele Dell'Anna

LA SCHEDA:

Nato a Minervino di Lecce il 31 Maggio 1918
Tonsura: Otranto 7.3.1940
Ordini Minori: Poggiardo Luglio 1941
Suddiaconato: 30.5.1942
Diaconato: Cursi 6.12.1942
Sacerdozio e prima messa: Minervino di Lecce 29.6.1943
Economo-Curato a Galugnano: 19.7.1943
Parroco a Galugnano: 18.2.1944

LA FILOSOFIA:

A totale servizio del gregge per il bene delle anime, per la salvezza eterna, non disdegnando le umane cose per essere d'aiuto anche per il bene del corpo; il tutto come strumento di Dio e per maggior sua gloria.

LE OPERE:

- Abbattimento vecchia chiesa cinquecentesca e Ricostruzione Chiesa Parrocchia Maria SS. Immacolata: 1951-55
- Costruzione del campanile e casa canonica: 1956
- Restauro chiesa Maria SS. Annunziata: 1960
- Costruzione salone parrocchiale: 1961
- Ampliamento cimitero e costruzione tomba-cappella: . 1963
- Monumento ai caduti: e organo nella parrocchiale: ... 1965
- Decorazione soffitto e abside della parrocchiale: 1966
- Restauro quadro Crocifissione: 1968
- Restauro chiesa Maria SS. Addolorata: 1973
- Restauro chiesa della Madonna della Neve: 1978
- Costruzione opere integrative del salone parrocchiale: . 1979
- Rifacimento del pavimento della parrocchiale: 1979
- Restauro canonica ed opere parrocchiali annesse: 1987
- Vetri istoriati per gli otto finestrone della parrocchiale: . 1989
- Portone centrale in bronzo della parrocchiale: 1993
- Portoni laterali in bronzo della parrocchiale: 1998
- Decisivi interventi per il primo asfalto di quasi tutte le strade negli anni 50 e 60

LE ONORIFICENZE:

- **Cavaliere della Repubblica:** 27.12.1969
- **Cappellano di Sua Santità - Monsignore:** 24.9.1985
- **Commendatore di Grazia Magistrale dell'Ordine del S.mo Salvatore e di Santa Brigida di Svevia:** 26.6.1992

LO STATO DI SALUTE:

Precario, come sempre d'altronde, ma ciò non gli impedisce di conservare energie intellettuali integre, coriaceità e forza di carattere immutate, dedizione alla sua missione e costante ricerca di contatto con i parrocchiani.

L'ATTUALE IMPEGNO:

Dedica quotidiana al Signore delle sofferenze e di tante delle sue preghiere per le anime dei parrocchiani "suoi": i galugnesi; non disdegnando interventi, all'antica maniera, inerenti la quotidianità di singoli ma anche della collettività.

I NOSTRI AUGURI:

Tanti anni ancora fra noi ed in salute. Una vita tranquilla, in meditazione, senza assilli per ancora operare per il bene della piccola Galugnano che tanto, tantissimo gli deve e che nulla ha più che a pretendere dal suo parroco emerito che per lei ha speso sessant'anni della sua esistenza; questo onere ora è d'altri.. L'appagamento di ogni aspettativa per il riconoscimento del dovere compiuto, puntualmente e puntigliosamente.

LE NOSTRE PROMESSE:

Conservare perenne memoria del bene ricevuto e di conseguenza di chi lo ha elargito. Essere affettuosamente vicini, umanamente e con preghiere al Signore, di ringraziamento per aver ricevuto dono di "tanto" prete e di supplica perché gli elargisca ulteriore grazia per una vita terrena serena in attesa del premio eterno. Con grande affetto, baciandoti la mano, la tua Galugnano.

Ricevuto pubblichiamo

UNA VITA DI DIO

Quando mi capita di parlare di Don Pasquale con qualcuno ho sempre una certa difficoltà nel concludere il discorso, tante e tali sono le cose che rimangono in sospeso: forse perché sospeso è anche lui, fra due secoli, fra due mondi, fra cielo e terra. Paragonarlo ad una vecchia quercia mi sembra appropriato, ma forse un po' limitativo. Forse Don Pasquale è un refole di vento che ti entra lieve nell'animo e ti culla e ti sostiene e un po' ti solleva da terra, quando proprio non ce la fai. Una mia paziente, faccio il medico, stava lentamente morendo, don Pasquale l'ha cullata nella sua fede, sentendosi solo telefonicamente, lei ora non c'è più ma ha saputo da un antico sacerdote che la sua non era stata una vita sprecata. Vivere in terra di missione per 60 anni non è un evento da poco forse se potessimo per un istante chiudere gli occhi e pensare a Galugnano come sarebbe stato senza di lui... qualcuno potrebbe dire o lui o un altro sarebbe stato uguale, certamente tutti sono cavalli ma i purosangue sono altra cosa! Nessuno meglio di chi ha vissuto e vive a Galugnano può sapere quanto questo santo prete di campagna ha fatto per ognuno: dalle anime alle pietre perché Dio potesse essere di tutti e in tutti. Tanti auguri monsignore vivi e continua a vivere per mostrarci nuove meraviglie.

Dr. Oreste Ruggeri
Medico chirurgo Lecce

Dalla prima pagina

AUGURI DAI GIOVANI

in figlio.

I 60 annuari che Don Pasquale porta con sé costituiscono un tesoro che tocca a noi saper valorizzare e custodire.

Appartengo ad una delle ultime generazioni di giovani guidati da Don Pasquale durante il ministero sacerdotale, tanti bei ricordi di una fanciullezza semplice, trascorsa in gran parte nel salone parrocchiale, luogo di aggregazione e fucina di grandi iniziative tutte supportate e animate dal Parroco. Era il 1987 quando egli benedì il primo numero di questo giornale.

"Nella vecchiaia daranno ancora frutti" recita il Salmo (92,15); i preti mediante l'ordinazione religiosa sono scelti per essere consacrati totalmente e per sempre alla loro missione nella Chiesa. Don Pasquale alla veneranda età di 85 anni costituisce l'alto esempio di un prete che continua instancabilmente, come da giovane, a mettersi a servizio della sua <<famiglia>> di Galugnano. Da tutti i giovani: Tanti auguri Don Pasquale.

Emanuele Dell'Anna

La Sovrintendenza ai Beni Culturali decreta:

A GALUGNANO

DUE MONUMENTI D'INTERESSE NAZIONALE

Galugnano, si sa, è un piccolo paese che seppur spesso dimenticato dagli autori delle carte geografiche e delle guide turistiche, ha rappresentato un centro di non poco interesse nella storia della Terra d'Otranto.

Secoli or sono, dalle nostre parti si aggiravano illustri personaggi che hanno voluto lasciare ai posteri testimonianze importanti che oggi più di ieri, occorre tutelare e valorizzare.

Tra le tante bellezze insistenti sul nostro territorio, di recente, i riflettori sono stati puntati su due Chiese dall'alto valore artistico e architettonico, degne della massima attenzione.

A pronunciarsi sulla valenza artistica della Chiesa dell' "Annunziata" e della Cappella della "Madonna della Neve" è stata la Sovrintendenza ai Beni Culturali che ha dichiarato entrambi gli antichi luoghi di Culto "Beni di interesse particolarmente importante".

Il primo decreto è stato notificato nel mese di gennaio, il secondo è giunto in parrocchia nei primi giorni di

Maggio.

Si tratta evidentemente di importanti riconoscimenti che fanno "grande" il nostro piccolo centro, che deve attrezzarsi al meglio per fare del suo patrimonio d'Arte e di Storia, un'opportunità in termini di immagine e di sviluppo economico.

Il lungo e complesso iter che ha portato ai due decreti firmati dal Soprintendente Regionale **Arch. Ugo Soragni**, ha visto l'interessamento tra gli altri di **Mons. Pasquale Caputo**, parroco emerito di Galugnano, di **Don Gigi Gualtieri**, parroco attuale della parrocchia Maria SS. Immacolata di Galugnano, dell'**Arch. Antonio Bramato** e del **dott. Gianni Giangreco** (Funzionari della Sovrintendenza di Bari) e del **Prof. Ernesto Greco** (Assessore Comunale ai LL.PP di San Donato di Lecce.).

Dopo gli onori, in capo ai galugnesi rimangono gli oneri di saper gestire al meglio queste fortune.

D.E.

"DALLA PRIMA ELEMENTARE" AL "SECONDO SUPERIORE"

di Vanessa Nestola

RICORDANDO.

... Ricordo ancora il mio primo giorno di scuola elementare, quel giorno l'ho vissuto come un incubo. Dovevo vestirmi per benino e andare a scuola con il pulmino. Il pulmino passò a prendermi da casa, ma io mi misi a piangere e così mi accompagnarono i miei genitori. Quando arrivai a scuola, ancora piangente, me ne scappai, mi presero e mi portarono in classe. E' così che ha inizio il mio primo giorno di scuola elementare. I miei compagni di classe di Galugnano: GRECO Maurizio, PECCARISI Andrea, TOMMASI Michele, BORGIA Valentina, CORSANO Laura. andavamo d'accordo ed eravamo molto uniti, giocavamo e scherzavamo, grazie a loro incominciai ad avere fiducia negli altri, ma anche in me stessa.

Prima media con l'aggiunta di nuovi compagni, avevo paura del loro giudizio. Svanì subito, mi accorsi che ero stata accettata per quello che ero. Non mi scorderò mai il giorno che mi riappacificai con una mia compagna di classe: CONTE Barbara. Avevamo litigato: mi arrabbiavo con lei per una stupidaggine. Ero contrariata già per delle mie cose. Uno scatto, una parola di più e stavo per perdere la mia migliore amica. Ma... riuscii a chiedergli scusa. Gli scrissi una lettera. La professoressa di italiano la lesse a tutta la classe. Scoppiammo a piangere, lei venne da me, mi abbracciò e guardandoci in faccia ci chiedemmo scusa per i vicendevoli errori. Altro giorno memorabile quello degli esami di terza media. Quanta paura, andò così e così, colpa della timidezza. Ed eccoci alla scuola superiore, Lecce, Istituto Tecnico Commerciale A. Olivetti. Che giornata! Tutti compagni nuovi, tutti di Lecce, tranne due che erano di Merine... E continuò così per due anni interi.

Un episodio, bellissimo, e brutto, mi ha segnata. Dopo il secondo anno arrivò un ragazzo portatore di handicap, diventò il mio migliore amico. Con lui vicino mi sentivo più sicura, anche di me stessa. Un bel giorno, stranamente, venne a prenderlo sua madre, non tornò mai più. Ci siamo persi di vista. Dove sarà? Si ricorderà di me?

Questi i miei ricordi che ho custodito e custodirò fra le cose più belle della mia vita.

LA SCUOLA E' FINITA... INIZIANO LE VACANZE

di Stefania Zazzeri

Con Giugno è iniziata la lunga parentesi estiva di vacanze, divertimento, svago, nuovi amici...

Sicuramente è il periodo più bello dell'anno, soprattutto per noi ragazzi: dopo mesi di studio e di impegno abbiamo finalmente messo da parte libri, quaderni e tutto quello che riguarda la scuola, per goderci un meritato periodo di riposo. Spero che quest'anno sia di promozione per tutti perché per i ragazzi rimandati e quelli bocciati la prospettiva estiva non è tutta rose e fiori. Infatti, ciò che preoccupa è la reazione di tutti noi ragazzi all'uscita dei famosi "quadri". Questo soprattutto nel caso di risultati inaspettati, dato che, di solito, questi sono già previsti in linea di massima, o un po' modificati rispetto alle nostre personali e coscienziose valutazioni. Ci sono ragazzi che reagiscono quasi con rassegnazione ad un risultato del tutto negativo ed inatteso, altri che, invece, si trovano disorientati di fronte ad una situazione in fondo non gravissima e reagiscono abbandonandosi a totale sconforto e spesso, come informano i mass-media, arrivano a tentare il suicidio sconvolti da una bocciatura o una non ammissione agli esami. Sono fatti molto gravi che portano alla disperazione quelle famiglie e che colpiscono profondamente anche noi, portandoci a profonde riflessioni. Noi giovani dobbiamo capire che non bisogna lasciarsi travolgere in questo modo assurdo dalle prime difficoltà della vita. Dobbiamo abituarci al fatto che la vita non è sempre rosea, come molto spesso ci è sembrata sotto la protezione dei nostri genitori. Anche quest'anno spero quindi di raggiungere un nuovo traguardo per arrivare con entusiasmo agli esami di maturità del prossimo anno ma per chi questo traguardo non viene raggiunto perché rimandato, dovrà cercare di superarlo anche se non è così facile; ma soprattutto dobbiamo essere consapevoli che può capitare a chiunque una bocciatura, non solo scolastica ma anche del nostro quotidiano. Bisogna quindi cercare di andare avanti e non fermarsi. Dalle cadute ci si rialza.

LA MIA PROFESSORESSA DI RELIGIONE

di Alessio Calogiuri

La mia professoressa di religione non è affatto rigida, severa, come gran parte di tutti gli altri docenti, anzi è una delle poche persone che, nonostante la notevole differenza di età, è sempre comprensiva, disponibile nei confronti di tutti. Nella sua "ora" (purtroppo unica) settimanale ci apriamo, discutiamo e ci confrontiamo, trattiamo problemi giovanili di qualsiasi genere: droga, cattive amicizie, rapporti con gli adulti, come impegnare il tempo libero ecc. ma parliamo anche di argomenti di altra natura, d'attualità per esempio, come la guerra in Iraq e, naturalmente, religiosi.

Siamo stati particolarmente coinvolti e interessati nel trattare, secondo la morale cristiana, temi come l'aborto, la pena di morte, il suicidio e l'eutanasia. Nel confrontare il "credo" del cristianesimo con quello dell'ebraismo, dell'induismo, del buddismo e di altre religioni. Ecco! Sono i temi trattati e come vengono trattati che mi fanno considerare la "mia" insegnante di religione bravissima insegnante e bravissima persona. Mi spingono a confidarmi con lei, a dirgli dei miei problemi e a sollecitare i suoi consigli, sempre utili.

Quando gli ho riferito che facevo parte del gruppo "Noi Giovani" e della pubblicazione mensile di un bollettino parrocchiale era contentissima, mi ha chiesto una copia della pubblicazione della quale ne è restata semplicemente entusiasta. Mi ha incoraggiato, mi ha detto di andare avanti perché tutto era molto bello. Ed io vado avanti e mi ritengo molto fortunato di trovare ogni giovedì alla seconda ora, dietro la cattedra, un'amica che discute e fa discutere, che fa volar via quell'"ora" con quei suoi insegnamenti di "vita" per la vita di tutti i giorni.

Questa è la "mia" professoressa di religione e, credetemi, non è cosa da poco averla.

"NOI GIOVANI" - CHI SIAMO?

a cura di: Marta Dell'Anna, Marinella Tucci

Nome:

Valentina Dell'Anna

Età: **20 anni**

Compito: **Redattrice**

Hobby: **musica, canto sport**



N.G. - Da quanto tempo fai parte di "Noi Giovani"? Quali furono, inizialmente, le tue impressioni della redazione?

Faccio parte della redazione dal Settembre 1998, da quando un giorno decisi di aiutare il gruppo per l'etichettatura del giornalino di quel mese. Sin dall'inizio fui soddisfatta di questa preziosa esperienza in quanto anch'io mi sentivo parte integrante dell'iniziativa.

N.G. - Che compito svolgi? Ti ha sempre soddi-

satto o con il passar del tempo ti sei trovata di fronte a delusioni?

Il mio compito attuale è quello di Redattrice; come già detto fin dall'inizio sono rimasta contenta ed inoltre con questo ruolo ho scoperto molte cose sul nostro paese di cui ne ero all'oscuro.

N.G. - La Redazione ti ha sempre accolta benevolmente o ti sei trovata in difficoltà nell'inserirti?

Non ho mai trovato difficoltà in questo senso; dirigenti, redattori e collaboratori mi hanno accolta a braccia aperte. Tra di noi c'è forte il senso dell'amicizia.

N.G. - Riesci a conciliare lavoro, hobby, famiglia?

Fortunatamente riesco a ben organizzare la giornata. La mattina frequento il tirocinio come puericultrice presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, tornata a casa, studio, quindi ascolto musica e poi, nei ritagli di tempo rimanenti, sport e... fuori con gli

amici per divertirmi.

N.G. - Che rapporto hai con la parrocchia?

Certamente buono. Oltre a far parte di "Noi Giovani" sono una componente della "Schola Cantorum San Michele".

N.G. - Intendi continuare a lungo queste meravigliose esperienze?

Sono interessanti e mi appassionano, spero di continuare a lungo cercando, nel contempo, di essere utile ai galugnanesi.

Valentina è figlia del Marillo dei CC. in pensione Antonio Dell'Anna abitante in via Trieste. Di lei colpiscono la modestia, la serenità, quel suo essere sommersa e disponibile e...gli occhi e l'intensità dello sguardo.

LO SAPEVATE CHE...

A cura dei Dott.ri Marco Di Paola e Rita Peccarisi

MANGIARE POCO ALLUNGA LA VITA?

I risultati di numerosi studi sembrano confermare l'ipotesi che una alimentazione ad apporto calorico inferiore al fabbisogno medio giornaliero (circa 2.600.000 calorie al giorno) sia in grado di allungare le aspettative di vita. L'origine della teoria della restrizione calorica risale al 1935, quando un ricercatore americano si accorse che le cavie di laboratorio alimentate con poche calorie vivevano anche un terzo di più di quelle che potevano cibarsi a sazietà. Un altro scienziato estese le ricerche sulla restrizione calorica a partire dal 1972 e riuscì a dimostrare che tale regime dietetico rallentava l'invecchiamento in molte altre specie animali, più o meno complesse, e tale fenomeno si osservava nei soggetti che assumevano dal 30 al 60% di calorie in meno rispetto a quante ne introducevano prima. Sul finire degli anni '80 tale studio è stato esteso a specie animali più vicine all'uomo quali le scimmie. Sebbene le conclusioni definitive non saranno disponibili prima di 20 anni, i risultati preliminari mostrano che le scimmie che consumano il 30% di calorie in meno delle altre scimmie invecchiano più lentamente. Inoltre hanno valori di glicemia più bassi e una maggiore sensibilità all'insulina, e questi parametri sono tutti indicativi di una riduzione dell'incidenza del diabete, che è una malattia che accelera l'invecchiamento. Le scimmie che si alimentano con la restrizione calorica presentano pure un'incidenza di tumori minore rispetto alle altre e questo è un dato significativo in quanto l'incidenza dei tumori aumenta con l'età. Sebbene i risultati con diverse specie animali sembrano indicare un preciso effetto positivo della restrizione calorica, rimane tuttavia da verificare se ciò accada anche nell'uomo. A tale riguardo manca ancora uno studio specifico, ma è ipotizzabile che la restrizione calorica sia il modo migliore per prevenire l'invecchiamento anche nell'uomo sulla base di una indagine statistica condotta sulla popolazione dell'isola di Okinawa, vicino al Giappone. Gli abitanti di Okinawa, la cui dieta ha mediamente solo 1.100.000 calorie al giorno, hanno quaranta volte più probabilità di vivere oltre i 100 anni rispetto alle altre persone! Nessuno sembra potere dare una spiegazione certa di come la riduzione calorica possa ritardare il processo di invecchiamento. Una tra le ipotesi avanzate è che rallenti i principali processi del corpo, compresi quelli che producono radicali liberi. Anzi, la maggioranza delle teorie sui motivi per i quali si invecchia riguarda un qualche aspetto dell'incontrollabile attività dei radicali liberi. I radicali liberi sono derivati tossici dell'ossigeno che attaccano e danneggiano varie strutture vitali dell'organismo tra cui il DNA, le proteine e le membrane cellulari. Essi sono implicati non solamente nei processi dell'invecchiamento ma anche in varie altre malattie degenerative, compresi i tumori e i problemi cardiovascolari. Pertanto, tutto quanto serve a controllare o diminuire la produzione di radicali liberi dovrebbe servire a rallentare il processo di invecchiamento. Da un punto di vista pratico, vi sono due metodi che probabilmente aiutano a prolungare la giovinezza ed a ritardare i processi di invecchiamento. Uno riguarda la restrizione calorica, l'altro l'assunzione di integratori alimentari che contengono sostanze antiossidanti, quali vitamine e sali minerali, in grado di contrastare gli effetti deleteri dei radicali liberi. Purtroppo, oltre ai tanti effetti positivi, la restrizione calorica determina una riduzione cospicua della massa muscolare. E allora bisogna fare una scelta: avere un bell'aspetto e morire relativamente giovani oppure essere pelle e ossa e vivere più a lungo? Meditate, dunque, e... buon (poco!) appetito!!!

Dott. Marco Di Paola

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere:

"Noi Giovani" Tel. 0832-655232

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

*** INAUGURAZIONE STRADA PROV.LE S. DONATO DI LECCE / PISIGNANO** - Trattasi della strada che dipartendosi da **San Donato di Lecce** conduce ad **Ussano** consentendo di immettersi agevolmente sulla **statale 16** nel tratto **Lecce-Maglie**. Un tempo conduceva, senza soluzione di continuità, sino a **Pisignano**. Dopo notevoli lavori di ampliamento e bitumazione che l'hanno resa scorrevole e di grande utilità per i cittadini di San Donato, e non solo, è stata inaugurata il 30 Aprile alla presenza del **Presidente della Provincia Lorenzo Ria**. Alla sua realizzazione non è stato estraneo il nostro concittadino **Rosario Verri** Consigliere Provinciale per lo S.D.I., anzi il grazie più grosso va proprio a lui.

*** TRAGICA BATTUTA DI PESCA SUBACQUEA** - Ne è stato vittima **Fioravante Branca**, 56 Anni, originario di Specchia e residente a Bergamo. In ferie nella sua terra, il 25 Aprile, durante una battuta di pesca a **Punta Meliso** nei pressi di **Santa Maria di Leuca** veniva colpito da infarto, inutili il pronto soccorso ed il ricovero presso l'**Ospedale "Panico" di Tricase**. **Fioravante** era fratello del noto e stimato **Prof. Luigi Branca**, domiciliato a Galugnano in Via Mameli, che lo ha pianto stretto alla sua sposa e nostra concittadina **Rosetta Conte** ed ai figli **Beppe** e **Lella**.

*** 27 ANNI - MUORE PER INCIDENTE STRADALE** - 4 Maggio 2003, dopo tre giorni di coma muore **Donato Longo**, 27 anni, di San Donato di Lecce. Il primo Maggio andando da Otranto a Badisco sulla sua YAMAHA 600 R.6 si scontrava con una Opel Corsa guidata da **Cosimo Perrone** di Trepuzzi. Donato era Caporal Maggiore dell'esercito e notissimo a Galugnano che frequentava sovente. Martedì 6 Maggio, giorno dei funerali, tutto cittadino a San Donato di Lecce.

*** CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI** - Convocato per il 5 Maggio dal **Sindaco Marco Milanese** ha discusso sul seguente ordine del giorno: Art. 3 della Costituzione: **"tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di razza..."**. Validissimo ordine del giorno, specie se si prefiggeva la salvaguardia, davanti alla legge, degli ultimi, dei diseredati, degli immigrati, di coloro che devono avvalersi del difensore d'ufficio ecc. ecc. Insomma esulando dall'attualità poiché l'attualità non è roba da ragazzi e men che mai da Consiglio Comunale dei ragazzi... Dei grandi piuttosto!

*** OPERATORI ECONOMICI - CORSO A SAN DONATO DI LECCE** - Il corso di formazione voluto dal Comune di San Donato di Lecce è iniziato l'8 Maggio u.s. nei locali del Centro Socio-Culturale di via Roma trattando dei finanziamenti alle piccole e medie imprese del commercio, è poi proseguito il 15, 22 e 29 Maggio. Seguiranno alcuni incontri, da programmare, sul marketing aziendale e sulla gestione economico-finanziaria delle imprese.

*** SCUOLA DELL'INFANZIA DI S. DONATO E GALUGNANO AMICA DELLE FORESTE** - Ma ci sono ancora foreste? Sì, ma per poco dopo le sconsiderate distruzioni degli ultimi tempi. Chi se ne preoccupa? In pochi, pochissimi per la verità, fra questi (l'avreste mai detto?) **i bambini delle nostre scuole materne** (fra il corpo insegnante dei quali la nostra concittadina **Gertrude Conte**): i rappresentanti dei bambini hanno firmato il 4 Aprile ultimo scorso, in base al progetto di educazione ambientale **"Natura Amica"** proposto dalla scuola dell'infanzia, la dichiarazione di intenti **"Scuola Amica delle Foreste"**, progetto questo di **GREENPEACE**. I due progetti sono in perfetto collegamento. Immane la presenza del Prof. Lucio Totaro, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo **"G. Pascoli"** di **San Donato di Lecce**, sempre attento, impegnato e disponibile.

*** FORUM III° SETTORE SAN DONATO-GALUGNANO** - Il 30 Aprile, presso la ex-scuola Elementare di Galugnano, si è tenuta la prima assemblea dei soci del Forum al quale hanno aderito molte delle libere associazioni di Galugnano e San Donato. Insieme ad aggiustamenti normativi si è deciso di dare alla stampa una **"Guida al III° settore di San Donato e Galugnano"** grazie anche ad una sovvenzione del Comune di San Donato di Lecce di **350.000** delle vecchie lire.

*** BORSE STUDIO 2002/2003** - Per Elem.ri Medie e Sup.ri, **LIBRI TESTO GRATIS 2003/2004** per Medie e Sup.ri. Ne hanno diritto le famiglie con un **reddito ISEE non superiore a 10.632,95 Euro** annui. Termini per le domande al Comune di San Donato di Lecce: borse studio entro il 30.6.2003, Libri di testo entro il 30.8.2003.-

*** MILENA** - E' la nuova **sartoria per uomo-donna** aperta a **Galugnano** in Via San Donato nr.13. Questo il numero telefonico: **0832-655439**.

STORIA NOSTRA
ALUNNI DEL "LICEO CLASSICO PALMIERI" DI LECCE IN VISITA A GALUGNANO

Accompagnati dai loro professori, nel contesto di una visita alla grecia salentina, ricevuti da Don Gigi Gualtieri, alunni del Classico "Palmieri" di Lecce, il 12 Maggio 2003, hanno visitato la chiesa di Maria SS. della Neve. Giunti col pullman nei paraggi della stazione ferroviaria si sono recati a piedi alla chiesa soffermandosi al menhir "curti ecchi". Non si sono limitati alla visita: nel piazzale antistante la chiesa, in una stupenda cornice offerta da un circostante tipicamente salentino e ben conservato si sono esibiti in canti e suoni griki: immancabili tamburello e pizzica, apprezzabili clarinetto, chitarra e flauto, veramente brave le ballerine.

Superfluo soffermarsi sull'utilità per Galugnano di queste iniziative, per questo ringraziamo di cuore il corpo insegnante tutto. Abbiamo colto l'occasione per alcune interviste che ci hanno riservato due piacevolissime sorprese, la prima: galugnanese, o quasi, una delle professoressa. Trattasi della figlia di Lucia Conte già abitante in via San Salvatore con le sorelle Concettina e Domenica.

Prof.ssa SCARDIA ROSSANA

N.G. - Ci vuol dire delle sue origini galugnanesi?

I miei nonni erano entrambi di Galugnano, naturalmente anche mia madre. Da piccola ho trascorso le vacanze estive a Galugnano, per me è la seconda patria, ritengo di essere galugnanese e leccese.

N.G. - Quali le impressioni dopo questa visita?

Da tempo mi ripromettevo di portare i miei alunni a Galugnano perché offre molte possibilità per un'analisi storica e naturalistica. Ho colto l'occasione della visita nell'area della grecia salentina in cui rientra a pieno titolo il paese di Galugnano per la chiesetta della Madonna della Neve e per le costruzioni del centro storico che richiamano nelle loro strutture architettoniche la Grecia. Sembra quasi di essere tornati a cinquant'anni fa: molto è rimasto immutato e soprattutto si sente il contatto con la natura e con la storia. Sia noi adulti che gli studenti sentono la presenza qui delle loro radici storico-culturali.

N.G. - Galugnano turisticamente può sperare almeno alle briciole?

Galugnano merita di essere visitata e meglio conosciuta anche perché è a pochi chilometri da Lecce e non soltanto merita questo per la presenza della chiesetta di Santa Maria delle Pisane, ma anche per il palazzo baronale ed altro. Una sola lamentela: la distruzione totale della "scaligghra" (n.d.r. - pronuncia la doppia "g" col suono dolce di "oggi" seguito dalla "r"). Ricordo com'era: una strada romana caratteristica perché costruita con un criterio tale da poter essere attraversata anche in presenza di una ripidissima discesa.

Ahi! Quanto ci trova d'accordo la lamentela, carissima prof.ssa. L'abbiamo fatta a tempo, inascoltati. L'abbiamo reiterata nel tempo, inascoltati. Le siamo veramente grati, anche perché: chissà che orecchie attente e sensibilità nuove, in seguito a inattese (per loro) autorevoli lamentele, non ripristinino quanto, non andato distrutto, è stato coperto dal catrame?

Eccoci ora alla seconda sorpresa: la presenza del Prof. Mario De Marco. Nato a Novoli nel 1946 è uno dei personaggi di primo piano della cultura operanti a Lecce. Insegna storia e filosofia proprio al Liceo Classico Palmieri di Lecce. Molte, note ed apprezzate le tante sue pubblicazioni filosofiche e di storia, salentina in particolare. Gli abbiamo posto le seguenti tre domande:

N.G. - Conosceva già Galugnano?
Certamente, ho avuto modo di occuparmene e quindi meglio conoscerla in più occasioni.

N.G. - Impressioni dopo quest'ultima visita?
Galugnano ha il pregio di avere delle risorse artistiche e umane inattese in un centro della sua grandezza. Questa mia ulteriore venuta conferma e rafforza questo convincimento.

N.G. - Merita di essere inclusa fra le località di un certo interesse del Salento?

Certamente. Negli itinerari turistici salentini Galugnano ben si inserisce e per i suoi monumenti e per quel suo conservare una memoria storica con puntigliosità e attenzione che gli fanno meritare anche un posto dignitoso negli itinerari culturali del Salento.

N.G. - Grazie Professore.

E di che? Grazie a voi galugnanesi che conservate amorevolmente quanto vi è stato tramandato e la memoria storica di chi l'ha tramandato.

Il parere di due studenti:

ENRICO MANTOVANO di Lecce

N.G. - Conosceva Galugnano?
Non conoscevo, mai sentito nominare.

N.G. - Impressioni?
Chiesa molto bella, il paese non l'ho visto, ma dal poco che si è visto promette veramente bene

N.G. - Nel contesto della visita alla grecia salentina è valsa questa puntatina a Galugnano?

Certo, si è ben inserita, ha suscitato ulteriore attenzione per l'entroterra salentino al quale mi riprometto di dedicare maggiore attenzione. Lo merita veramente.

MACI MORENA di Campi Salentina

N.G. - Impressioni?
Tutto molto piacevole, colpiscono il silenzio e la tranquillità

N.G. - Conosceva Galugnano?
No, è la prima volta che lo vedo, non ne conoscevo l'esistenza. Mi dispiace di aver visto solo il Menhir e la chiesa della Madonna della Neve. Interessante ritornarci.

AUGURI
ONOMASTICI
PER DON GIGI

21 Giugno **San Luigi**, onomastico anche dei "GIGI" e noi ne abbiamo uno di importante, molto: **Don Gigi**, il parroco, ormai popolarissimo con questo diminutivo in tutta la comunità galugnanese, e non. Per i cristiani il giorno onomastico è "festa" e si elargiscono auguri, e il festeggiato offre da bere, ed allora:

AUGURI DON GIGI
e ti esimiamo dall'offrirci da bere poiché, e di questo ti siamo grati, ti sei offerto tu, interamente, per il bene delle nostre anime... e non solo. Ma c'è un'altra ricorrenza in Giugno: il 23.6.1998 **Don Gigi** acquisisce brillantemente il Dottorato in Teologia Dogmatica. Eccellente cosa essere **Dott.**, ma noi preferiamo **Don**: è più alla mano; ciò non vuol dire che non siamo orgogliosi del nostro Parroco **Dott. in Teologia Dogmatica**.

8 MAGGIO - FESTIVITA'
S. MICHELE
ARCANGELO

Le previste festività religiose si sono svolte nel miglior dei modi: tutto previsto, tutto ben organizzato, ne va merito ai componenti il comitato, per tutti nominiamo il Presidente **Emilio Tucci**.

Si è esibito, specie durante la ordinata e folta processione, il **concerto bandistico della Grecia Salentina**. A fine processione, preceduta da solenne messa, fisarmonica per ballare e "puscialette" (tipico pane salentino con pomodori, cipolla, olive e quant'altro cotto in forno a legna - preferibilmente -) e un bicchiere di **buon vino** per, di tanto in tanto, rifocillarsi. Tutto gratis, ha offerto il comitato!

Ci scusiamo per la presenza mensile del bollettino di C/C. Non significa pressante richiesta di contributo. E' solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo.
IL CONTRIBUTO resta sempre VOLONTARIO: se si può e quando si può.
Comunque e sempre "grazie" per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle!



Nelle
foto
due
momenti
della
visita

Parola e Vita:

A cura di Don Gigi Gualtieri

**La scuola sta finendo...
È già quasi estate**

Ogni fine-settimana si vedono sempre più ragazzi abbronzati ma anche sempre più tesi per lo sprint finale che la fine dell'anno comporta. È il periodo in cui si intrecciano orizzonti solari, sudate, libri, compiti, relazioni, programmi, voti, interrogazioni finali. Le quinte elementari, le terze medie, le quinte superiori, sono poi prese con l'esame finale. Che stress...

Non è facile essere leggeri dopo un anno di studio. Insomma è dura. È dura veramente per tutti anche per gli universitari che non conoscono sosta nella preparazione degli esami e questo è il momento veramente più duro. Ma accanto a tutti gli studenti voglio ricordare alcuni un po' particolari, per modo di dire: i seminaristi. Ricordo quando lo ero io e di quanto questo periodo significasse per tutti noi sforzo e impegno particolari. Certo il modo di vivere la preparazione agli esami non è molto diversa da quelli dei coetanei che sono fuori. Per i seminaristi o i giovani sacerdoti che studiano per la laurea anche in questo periodo di grande stress, studio e preghiera costituiscono un legame importante e inscindibile. Bisogna dire però che anche per tanti giovani non seminaristi la preghiera resta un momento fondamentale nella vita di ogni giornata che diventa sempre più intensa tanto più si avvicina il periodo della prova scolastica finale. Ci si affida al Signore per tutti gli sforzi compiuti in un anno per poter raccogliere i frutti tanto attesi. Ed è giusto. È molto bello vedere come nella mattinata diversi studenti carichi di libri, appena usciti di casa, si recano per qualche istante in chiesa per pregare per e affidare a Dio i loro propositi e il loro momento di vita. A tutti comunque, coraggio, l'estate è arrivata e tutti siamo davvero pronti a vivere momenti più rilassanti e spensierati. Per questi ultimi giorni di scuola? In bocca al lupo!

**GRUPPO FAMIGLIA**

Proseguono gli incontri mensili tenuti da **Don Gigi, il Dott. Marco Cucurachi** e la sua sposa **Dott.ssa Simonetta Sberna** ai quali ci si può rivolgere per informazioni.

**"SCHOLA CANTORUM SAN MICHELE
- RICONOSCIMENTI -**

Su invito del Presidente della Provincia di Lecce **Lorenzo Ria** il 4 Maggio u.s. la nostra **Schola Cantorum** ha assistito al Teatro **Politeama Greco di Lecce**, per la stagione lirica 2003, alla rappresentazione del **"Rinaldo"**. Un "grazie" per le apprezzate e del tutto gratuite esibizioni durante le ultime festività natalizie con l'orchestra sinfonica provinciale.

N O Z Z E

Il primo Maggio 2003 nella nostra chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio **Angelo Conte** e **Delia Dell'Anna**, presenti parenti ed amici, commossi **Donato e Ada**, genitori di **Delia**, e **Antonio e Domenica**, genitori di **Angelo**.

Angelo e Delia, residenti a Verona per motivi di Lavoro, sono nostri dichiarati estimatori e sostenitori. Nel ringraziarli gli auguriamo tutta la felicità desiderata, una famiglia unita, prosperosa, felice e santa.

**90 anni**

per **Jolanda CRI-STOFALO** di San Donato di Lecce attorniata e festeggiata dai sei figli, dai nipoti, pronipoti, parenti ed amici.

Jolanda è mamma di **Antonio Grande**, sposato con la nostra concittadina **Cesira Perrone** e abitante a

Galu-gnano in via xx Settembre.

Auguri nonna Jolanda e...al centesimo.

NELLA MIA PARROCCHIA**FUNZIONI RELIGIOSE**

Orario S. Messe: fe.le 19.30, Dom.ca 8.00 e 19.30.

1 Giugno: **Ascensione**, messa ore **11.00** con **prime comunioni**, prosegue **tredicina a S. Antonio** per la festività del 13 Giugno.

6 Giugno: **Ultimo dei 1° Venerdì iniziati ad Ottobre 2002** - ore 18.00 Ora Santa, 19.30 S. Messa.

8 Giugno: **Pentecoste.**

13 Giugno: **S. Antonio.** Messa ore 19.30.

15 Giugno: **Ss. Trinità.**

22 Giugno: **Corpus Domini**, Messa ore 19.00, subito dopo processione.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare **"HIDRUNTUM"** piazza SS. Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

**NOVENA IN ONORE DI
SAN MICHELE ARCANGELO**

Iniziata il 29 Aprile per i festeggiamenti religiosi dell'8 Maggio ha riservato una piacevolissima sorpresa: la partitura per organo dell'indigeno **inno** dedicato a **San Michele Arcangelo**, reiscritta dalla nostra concittadina **Giada Munno**, già nostra redattrice indimenticata e sempre apprezzata, è stato ben eseguito, ogni sera, dalla giovanissima e sempre più brava **Debora Peccarisi**; si è potuto così finalmente riascoltare l'intermezzo musicale dopo le prime due delle quattro strofe di canto; canto corale di tutta l'assemblea meglio eseguito grazie alla nuova partitura musicale ed alla guida della **Sig.ra Marcella Mazzeo**, sulla nota bravura della quale è superfluo soffermarsi.

25° DI MATRIMONIO

Domenica 4 Maggio assistevano alla Santa Messa delle ore 10.30, eccezionalmente celebrata all'aperto, sul sagrato della chiesa, per consentire l'ascolto a tutti i partecipanti alla 5ª biciclettata galugnanese, i cittadini di San Donato **Antonella Maggiulli** e **Giuseppe Conte** per rendere grazie al Signore dei loro 25 anni di matrimonio, presenti i figli **Donato** e **Carmela**, a fine rito ricevevano le congratulazioni e l'applauso di tutti i presenti.

Dando appuntamento al 50° ci uniamo all'applauso e ci felicitiamo con Antonella e Giuseppe eccellenti esempio di unità familiare per i figlioli Donato e Carmela ma anche per tutti noi.

"PIETRE VIVE" - I NOSTRI RAGAZZI (CRESIMANDI E CRESIMATI) AL SANTUARIO DI MONTEVERGINE

Sabato 17 Maggio, alla presenza del nostro Arcivescovo **Mons. Donato Negro**, si è svolto un incontro-festa per cresimandi e cresimati nella stupenda cornice del Santuario di Montevergine in Palmariggi. Circa 100 i partecipanti fra ragazzi, educatori, catechisti e genitori. Numerosi i "nostri"

ragazzi che, come tutti, hanno avuto modo di divertirsi molto prendendo parte al percorso storico-religioso approntato per l'occasione. Al divertimento era abbinata anche l'informazione culturale-religiosa: una volta conquistati dai ragazzi i mattoncini necessari per completare in chiesa un mosaico rap-

presentante una chiesa, **S.E. Mons. Arcivescovo** ha spiegato loro, ed a tutti noi, che senza le **"pietre vive"** la chiesa non esisterebbe, come il mosaico appena formato. Bella esperienza che ha coinvolto ragazzi e adulti con grande serenità ed allegria.

Santina Dell'Anna

"UN'ORA INSIEME"

incontro annuale promosso da "NOI GIOVANI"
tenutosi il 22 Marzo 2003 sul tema:
"VIVERE I VENT'ANNI IN UN CENTRO DI MILLE ABITANTI"
aspetti positivi e negativi

GLI ATTI - A cura di Giampiero Vinci

Intervento di Don Gigi Gualtieri,
Dottore in Teologia Dogmatica.

II^a Parte - La prima parte è stata pubblicata nel mese di Maggio 2003.

..... L'eclissi della condizione religiosa è indubbia, e la famiglia non costituisce, purtroppo, un argomento utile a ben sperare in quanto non è raro trovare famiglie totalmente assenti nell'educazione religiosa dei figli. Spesso la prima evangelizzazione non c'è. Un buon numero di bambini, pur battezzati, vengono alla catechesi parrocchiale senza aver ricevuto nessun'altra iniziazione alla fede e senza sentire nessun esplicito attaccamento personale a Gesù Cristo [...] e anche gli adulti non sono al riparo dalle tentazioni del dubbio, dell'abbandono della fede, in conseguenza dell'ambiente incredulo.

Se sono incoraggianti le statistiche che rilevano altissima la percentuale dei giovani che affermano di credere in Dio, non altrettanto si può dire per la pratica religiosa, che è segnata dall'abbandono progressivo, che ha una sua evidentissima impennata nel dopo cresima. Nessuna sorpresa, o timore di esagerare, se diciamo che i ragazzi vivono in ambienti in cui la pratica religiosa è inesistente, casuale, tutt'al più convenzionale e, l'educazione religiosa familiare, come abbiamo detto, quando non è assente, è a dir poco sommaria.

È possibile classificare il livello di adesione alla pratica religiosa dei giovani, e c'è chi lo ha fatto: "impegnati"; "praticanti"; "vicini"; "disponibili"; "lontani" (cfr. *Juan Vecchi, Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale*). La fetta più grande è costituita dai "lontani"; tale consistenza si può evincere dai dati della frequenza domenicale alla Messa e dall'esigua permanenza degli adolescenti all'interno delle comunità parrocchiali all'indomani della Cresima.

Il fenomeno dell'allontanamento è vissuto dagli interessati senza alcun trauma, quasi come fosse un evento naturale della crescita, sancita, secondo loro, dalla conclusione della preparazione catechistica.

Quasi sempre l'uscita dalla vita religiosa non costituisce un rifiuto esplicito e motivato, ma è

conducibile ad un atteggiamento di semplice indifferenza, un'abdicazione da qualsiasi impegno concreto nel campo della fede e della pratica religiosa.

Alcuni nemmeno si pongono il problema di Dio in quanto non sembrano sentire alcuna inquietudine religiosa, né riescono a capire perché dovrebbero interessarsi di religione.

Per entrambi i casi possiamo dire che il più delle volte non si tratta di una scelta che l'adolescente matura individualmente; nell'adolescenza i ragazzi si costruiscono confrontandosi con i loro pari, viene da sé che l'influenza del "gruppo di amici" risulta essere veramente forte e quindi determinante nella scelta di appartenenza o non appartenenza.

Se il gruppo in cui l'adolescente si è inserito non dà peso, è indifferente ai valori religiosi, assente dalla pratica religiosa e dalla vita della comunità parrocchiale, l'adolescente abbandona; al contrario se il gruppo non esclude la partecipazione alla vita di fede, l'adolescente resta ed è facilmente ricettivo delle opportunità che la comunità parrocchiale può offrire (appartenenza a gruppi parrocchiali, oratorio, cori parrocchiali, ecc...), e la sua disponibilità potrebbe diventare l'incentivo per altri suoi amici ad essere più vicini e più partecipi. Quest'ultimo caso ci serve per riconoscere l'esistenza di un gruppo, sebbene minoritario, di giovani "praticanti", disposti a vivere la loro fede come scoperta quotidiana e a irrobustirla con un soddisfacente coinvolgimento nell'impegno apostolico. La minoranza dei giovani credenti percepisce l'esigenza di arrivare a una religiosità più autentica, accetta la sfida della modernità, di non vivere cioè la propria esperienza religiosa per abitudine. Questo ci fa ben sperare e ci incoraggia a non desistere dall'impegno affinché questa "minoranza" conosca una sua crescita....

Segue al prossimo nr. di Luglio 2003.



Un momento della relazione

L A U R E A

110 E LODE è quanto ha meritato **ANNA PAOLA MAZZEO** conseguendo la laurea in giurisprudenza presso l'università di Lecce il 28 Aprile 2003. "La politica comunitaria in materia di terrorismo internazionale: il quadro giuridico" è la tesi discussa col chiar.mo Prof. Edoardo CHITI. Emozionatissimi e felici mamma **Rosanna**, papà **Antonio** ed il fratello **Angelo** presenti alla discussione.

Anna Paola è stata nostra impegnata collaboratrice della prima ora, e poi redattrice, ci sia consentito allora un applauso più forte non disgiunto da auguri per un futuro...da 110 e lode, e ancor più. Ti abbracciamo Anna Paola, contiamo sempre sulla tua collaborazione.

N A S C I T E - E - B A T T E S I M I

- A Nardò il primo Febbraio 2003 è venuta alla luce **GABRIELLA DELL'ANNA**, primogenita di **Roberto** e **Carlino Domenica** di San Donato di Lecce, abitanti in Vico S. Antonio alla gioia di mamma e papà si uniscono i nonni paterni **Vincenzo** e **Raffaella** e quelli materni **Raffaele** e **Giuseppina Lucia**.

- Il 23 Aprile 2003 a Lecce è nato **GABRIELE DE VITIS** secondogenito di **Alessandro** e **Simonetta Calò**, abitanti in Via Annunziata, vivamente atteso dal fratellino **Matteo**, dai nonni paterni **Antonio** e **Giovanna** e da quelli materni **Giovanni** e **Lidia Linciano**, nostra concittadina attualmente residente a Caprarica di Lecce.

Al neonato ed ai battezzati il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione dei loro angeli custodi e di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

CASA CANONICA, INIZIATI I LAVORI DI RESTAURO

Riguardano il rifacimento di tutti i solai e la totale ristrutturazione, per ora, della parte est della struttura, il tutto a cura della Curia di **Otranto** in intesa con la **parrocchia**. **Don Gigi**, come sempre attento e presente affinché tutto prosegua nel miglior dei modi, avrà così a disposizione, finalmente, idonei locali dove poter tranquillamente "abitare", nei ritagli di tempo consentitigli dalle sue funzioni, e quindi usufruire di momenti di **relax** e di **privacy** indispensabili con i tempi che corrono. I lavori dovrebbero concludersi a **Novembre p.v.**

C O N D O G L I A N Z E

- Il 24 Aprile 2003 a San Donato di Lecce è venuta a mancare, all'età di 86 anni, **GIUSEPPA MALORGIO**, nostra concittadina da anni residente a San Donato, rimpiaanta dal figlio **Raffaele**, dalla nuora **Donatella**, dalle figlie **Anna** e **Lucia**, dal genero **Gigi**, dal fratello **Luigi**, dalle sorelle **Ada**, **Rosina**, **Maria** e **Neve**, dai nipoti e pronipoti. **Giuseppa** era zia di **Mario Martina** abitante in Via Trieste.

- A Santa Maria di Leuca il 25 Aprile 2003 è deceduto **FIORAVANTE BRANCA**, originario di Specchie e residente a Bergamo. **Fioravante**, che aveva 56 anni, era fratello del Prof. **Luigi Branca** sposato con la nostra concittadina **Rosetta Conte**, Papà di **Beppe** e **Lella**, abitante in Via Mameli.

- Il 29 Aprile 2003 a San Donato di Lecce, all'età di anni 80 è deceduto **PAOLO RUSSO** lasciando la sposa **Ersilia Caiaffa**, le figlie **Ada**, **Antonella** e **Paola** ed i nipoti **Michele**, **Maria Luisa**, **Giuseppe** e **Pierpaolo**. **Antonella** è la sposa del nostro concittadino **Pinuccio Stefano** nipote del Parroco Emerito Mons. **Pasquale Caputo**.

- A Bari, il primo Maggio 2003, all'età di 79 anni è venuta a mancare **CONTE MARIA IN LADISI** lasciando il marito **Giacomo** ed i figli **Carmela**, **Anna Maria** e **Franco**. **Maria** era nostra concittadina, sorella di **Ada** mamma del nostro consigliere provinciale **Rosario Verri**.

- Il 5 Maggio 2003, A San Donato di Lecce, a soli 27 anni, è venuto a mancare **DONATO LONGO** lasciando nello sconforto mamma **Anna**, papà **Mario**, i fratelli **Giuseppe**, **Damiano**, **Simona** e **Monica**, i nipoti **Giulia** e **Margherita** e gli zii **Carmelina** e **Rosario Zito** residenti a Galugnano in via San Donato.-

- A Lecce, il 4 Maggio 2003, all'età di 70 anni è deceduto **LUIGI ANDRIANI** lasciando la moglie **Eda**, i figli **Giovanni**, **Anna** e **Antonella**, il fratello **Giuseppe** e i nipoti **Massimo**, **Renato** e **Natascia**. **Luigi** era fratello del nostro concittadino **Pino Andriani** abitante in Via Foggiani, zona Lete.

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

Ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Sardine freschissime, da grigliare a fuoco allegro, spennellandole spesso con olio. La pelle deve essere ben abbrustolita. Questo piatto va servito freddo.

Procedimento:

Procuratevi delle sardine freschissime e piuttosto grosse, sventratele, squamatele e lavatele bene. Salatele e pepatele, sia dentro che fuori ungetele con olio e fatele grigliare a fuoco allegro.

Durante la cottura spennellate spesso con olio.

Quando vedrete la pelle ben abbrustolita, levatele dalla griglia e lasciatele raffreddare. Intanto preparate la salsa ratatouille: Tritate finemente la cipolla, aglio, prezzemolo

**SARDINE
CON SALSA RATATOUILLE**

e timo; fate insaporire il tutto con due cucchiaini di olio, poi unite la zuccina tagliata a dadini piccolissimi, fatele leggermente appassire e poi bagnatele con un poco di vino bianco; quando questo sarà evaporato della metà, unite i pomodori tagliati, l'alloro, il succo di mezzo limone, sale e pepe e fate cuocere a fuoco bassissimo finché le melanzane saranno quasi spappolate. Servire la ratatouille fredda insieme con le sardine, anch'esse fredde e... buon appetito

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:

- 1 kg di sardine, sale, pepe, olio.
- Per la salsa "ratatouille":
- Una cipolla, uno spicchio di aglio,
- un ciuffo di prezzemolo
- qualche fogliolina di timo
- alloro, olio, tre zucchine,
- un bicchiere di vino bianco,
- qualche pomodoro,
- succo di mezzo limone, sale, pepe.

RICORDIAMO A TUTTI:

LA MANCATA PUBBLICAZIONE DI NOTIZIE INERENTI LA NOSTRA COMUNITÀ NON È DA ATTRIBUIRE A NOSTRA NEGLIGENZA: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora:

INFORMATECI! Vi costerà nulla.

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT**4^ BICICLETTATA GALUGNANESE**

E' ormai una tradizione consolidata per il nostro paese e una delle iniziative più attese da grandi e piccini: la "Bicicletta Galugnanese", giunta alla sua quarta edizione.

Quest'anno si è svolta domenica 4 Maggio ed è stata organizzata come sempre dal locale circolo cittadino. Ore 10.00: raduno di tutti i partecipanti in piazza "Vittorio Emanuele" dove il nostro don Gigi ha celebrato la Santa Messa sul sagrato della chiesa. Terminata la celebrazione eucaristica, gli organizzatori hanno distribuito fischietti e cappellini e nella persona di Michele Dell'Anna hanno informato i partecipanti sull'itinerario da percorrere.

Partenza allegra e fischiettante, prima sosta nella zona "Lete". La seconda sosta ha toccato la masseria "Ussano", una masseria fortificata risalente all'invasione saracena sulle coste salentine, e il sito archeologico ad essa annesso. Anche qui si registra la presenza di un menhir. La terza sosta è stata effettuata sulla nuova arteria stradale che collega la statale 16 a San Donato: la vecchia via "San Donato-Pisignano". Qui i ciclisti, stremati dalla fatica, si sono rinfocillati con acqua fresca e yogurt, offerti dagli organizzatori. Ultima sosta nei paraggi della stazione ferroviaria di San Donato di Lecce quindi, dopo un breve giro per le vie di San Donato, intorno alle ore 12,30, la comitiva è giunta al parco-giochi comunale dove appunto era previsto l'arrivo e il pranzo egregiamente preparato dai soci del circolo. Il menù consisteva in: salatini e olivette, pasta al sugo, salsiccia arrosto, involtini, colomba.

Apranzo terminato si sono aperte le iscrizioni alla "corrida"...Ora si che è iniziato il vero divertimento!! Numerosi sono stati i partecipanti che si sono esibiti nelle più svariate discipline: canto, recitazione, cabaret. Grande successo ha riscosso Marcello "il barzellettieri", e i due veterani del karaoke: Emilio Tucci e il Prof. Paolo Morello. Tutti i partecipanti sono stati premiati indipendentemente dalla qualità della loro performance, ma solo per aver contribuito a tanto divertimento. L'allegria brigata ha quindi sciolto le righe a tramonto inoltrato quando, riordinato il parco, ciascuno è ritornato alle proprie case. Appuntamento all'anno prossimo.

Lavinia Dell'Anna

Nelle foto due momenti durante il pranzo**SCUDETTO
ED E' ANCORA
JUVENTUS**

Proprio così, per la ventisettesima volta la Juventus vince il campionato italiano di calcio, con due giornate di anticipo rispetto la fine dello stesso. Vince matematicamente per il distacco ormai irrecuperabile delle inseguitrici Inter e Milan, rispettivamente al momento squadre in seconda e terza posizione. Lo vince soprattutto meritatamente perché è stata la squadra più continua. Campione d' inverno è stato il Milan che grazie al suo nuovo tecnico e i numerosi e pregiati rinforzi, nella prima metà del campionato ha mostrato davvero buon gioco, vincendo il "campionato delle grandi" cioè vincendo gli incontri diretti, ma poi nella seconda parte abbandonandosi a sconfitte con le piccole per cali di tensione o di forma dovuti forse alle altre competizioni dove anche Inter e Juve erano impegnate. L'Inter nella prima parte non ha mostrato un bel gioco, anche se molto efficace, e nella seconda ha alternato belle partite a partite un po' più scadenti e controproducenti. Ora le sfide più importanti rimangono quella tra Milan e Inter per il secondo posto per una settimana in più di vacanza e per evitare i noiosi preliminari di Champions League, quella per la coppa uefa discorso ancora aperto per tutte, e quella per la retrocessione ben più dura rispetto alle altre. Alla prossima stagione, e che vinca la migliore!

(FORZA LECCE)

Antonio Verri

"IL GIRO D'ITALIA" A LECCE

Il 10 Maggio il giro ciclistico d'Italia edizione 2003 è partito da Lecce. Prima tappa: **Lecce-Lecce**. Attraverso la **Lecce-Galatina**, lambendo quindi il feudo di **San Donato di Lecce**, si è portato sino a Gallipoli, da qui a Otranto, Torre dell'Orso, Lizzanello e Lecce. 11 Maggio seconda tappa: **Copertino, Porto Cesareo, Taranto, Matera**. I precedenti nel salento: 20 Maggio 1971: tappa **Lecce-Brindisi**. 24 Maggio 1998: tappa **Matera-Lecce**.

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:
- Parrocchia Maria SS. Immacolata -
- Galugnano -

- DIREZIONE E REDAZIONE:
- Via Garibaldi, 33. -

- DIRETTORE RESPONSABILE:

- Emanuele Dell'Anna **Tel. 0832-655232**
(ema.dell@tiscalinet.it)

- DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna
(framidel@noigiovanigalugnano.it)
Tel. 0832-655092

- VICE DIRETTORE:

- Davide Dell'Anna **Tel. 0832-655234**

- COORDINATORE DI REDAZIONE:

- Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)

COMITATO REDAZIONALE

- PRESIDENZA: Don Gigi Gualtieri

- Redattori: Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Corsano, Valentina Dell'Anna, Claudia Dell'Anna, Marco Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Stefano Spagnolo, Andrea Tucci, Antonio Verri, Stefania Zazzeri

- Hanno collaborato: Lavinia Dell'Anna, Marta Dell'Anna, Santina Dell'Anna, Dott. Marco Di Paola, Giovanni Maschio, Vanessa Nestola, Dott. Oreste Ruggeri, Prof. Pantaleo Passabi, Marinella Tucci.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:
- Giampiero Vinci
(giampi-vinci@libero.it)

- WEBMASTER:

- Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie

- finito di stampare il 4 Giugno 2003

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione

SE RIMPIANGI LA GIOVENTU' RITORNA GIOVANE AIUTANDO I GIOVANI